

## INVITO A PRESENTARE CONTRIBUTI PER UNA VALUTAZIONE

<b>TITOLO DELLA VALUTAZIONE</b>	Fondo per l'innovazione - valutazione del suo funzionamento
<b>DG CAPOFILIA – UNITÀ RESPONSABILE</b>	1. Direzione generale per l'Azione per il clima (DG CLIMA.C.2 Soluzioni a basse emissioni di carbonio (II): ricerca e sviluppo tecnologico a basse emissioni di carbonio)
<b>TEMPISTICA INDICATIVA (DATE DI INIZIO E DI COMPLETAMENTO PREVISTE)</b>	Data di inizio prevista: Quarto trimestre 2024 Data prevista di completamento: Quarto trimestre 2025
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE</b>	<a href="https://climate.ec.europa.eu/eu-action/eu-funding-climate-action/innovation-fund_en?prefLang=it">https://climate.ec.europa.eu/eu-action/eu-funding-climate-action/innovation-fund_en?prefLang=it</a>

*Questo documento ha scopo puramente informativo. Non pregiudica in nulla la decisione finale della Commissione di proseguire o no l'iniziativa, né il contenuto finale della stessa. Tutti gli elementi dell'iniziativa qui descritti, compresa la sua tempistica, possono cambiare.*

### A. Contesto politico, scopo e portata della valutazione

#### Contesto politico

Il [Fondo per l'innovazione](#) è uno dei maggiori programmi di finanziamento al mondo a sostegno della diffusione di tecnologie innovative a zero emissioni nette e mira a portare sul mercato soluzioni volte a:

- decarbonizzare i settori dell'energia, dell'industria, della mobilità e dell'edilizia;
- ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- sostenere la transizione dell'Europa verso la neutralità climatica promuovendo al contempo la competitività.

Il [sistema di scambio di quote di emissione dell'UE \(EU ETS\)](#), il più grande sistema mondiale di fissazione del prezzo del carbonio, fornisce al Fondo entrate provenienti dalla monetizzazione di circa 530 milioni di quote ETS. Il bilancio totale del Fondo dipende dal prezzo del carbonio e potrà arrivare fino a circa 40 miliardi di EUR tra il 2020 e il 2030, sulla base di un prezzo del carbonio di 75 EUR/t CO<sub>2</sub>.

Il Fondo sostiene progetti nel campo delle energie rinnovabili, delle industrie ad alta intensità energetica, dello stoccaggio dell'energia, dell'utilizzo e dello stoccaggio del carbonio, della mobilità a zero emissioni nette e dell'edilizia. Esso eroga sostegno a progetti mediante, principalmente, procedure competitive: [inviti a presentare proposte](#) per sovvenzioni ordinarie e [aste](#). Il Fondo ha già stanziato circa 12 miliardi di EUR per oltre 200 progetti innovativi (compresi i progetti in fase di preparazione della convenzione di sovvenzione).

Nel 2025 e successivamente ogni cinque anni, la Commissione valuterà il funzionamento del fondo per l'innovazione ([atto delegato 2019/856](#)).

Tale valutazione si svolgerà contemporaneamente alle valutazioni del Fondo per la modernizzazione e della direttiva EU ETS.

#### Scopo e portata

La Commissione valuterà l'attuazione del Fondo per l'innovazione dal 2020 al 2024. La valutazione si concentrerà principalmente sulle sinergie tra il Fondo e altri programmi dell'UE, tra cui Orizzonte Europa, e sulle procedure di erogazione del sostegno finanziario. I risultati della valutazione saranno utilizzati per migliorare vari aspetti dell'attuazione del Fondo.

La valutazione esaminerà cinque criteri:

**Efficacia:** la misura in cui il Fondo è riuscito a conseguire i suoi obiettivi di:

- i. sostenere progetti che dimostrano tecnologie, processi e prodotti altamente innovativi che a) sono sufficientemente maturi, b) presentano un notevole potenziale di riduzione delle emissioni e c) mirano a espandersi per un'ampia diffusione commerciale in tutta Europa;
- ii. fornire un sostegno finanziario adeguato alle esigenze di mercato e ai profili di rischio dei progetti ammissibili, attraendo nel contempo risorse pubbliche e private aggiuntive;
- iii. garantire che le entrate del Fondo per l'innovazione siano gestite per conseguire gli obiettivi della direttiva ETS.

**Efficienza:** il modo in cui sono state impiegate le quote ETS per conseguire gli effetti attesi del Fondo (realizzazioni, risultati e impatti), unitamente agli oneri amministrativi associati all'applicazione, alla valutazione e all'attuazione dei progetti.

**Pertinenza:** il collegamento tra gli obiettivi del Fondo e il conseguimento degli obiettivi climatici dell'UE, in particolare la riduzione delle emissioni e lo sviluppo delle tecnologie necessarie, unitamente al rafforzamento della competitività e della resilienza. La valutazione esaminerà inoltre gli obiettivi del Fondo in vista del futuro patto per l'industria pulita, compreso il sostegno alla competitività sostenibile dell'industria e alla decarbonizzazione su larga scala.

**Coerenza:** in che modo i vari elementi del Fondo (inviti a presentare proposte, operazioni di finanziamento misto, assistenza allo sviluppo di progetti, sostegno dei punti di contatto nazionali, attività di comunicazione e condivisione delle conoscenze, ecc.) funzionano in modo armonioso per conseguire i suoi obiettivi (coerenza interna) e in che modo creano sinergie con gli obiettivi strategici dell'UE e altri programmi, quali Orizzonte Europa, il Fondo per la ripresa e la resilienza e InvestEU.

**Valore aggiunto dell'UE:** la misura in cui i risultati e gli impatti del Fondo contribuiscono ai cambiamenti determinati dall'intervento della Commissione rispetto a quanto ci si sarebbe potuto ragionevolmente attendere dalle azioni nazionali.

## B. Legiferare meglio

### Strategia di consultazione

La DG CLIMA terrà una consultazione pubblica di 12 settimane sulla valutazione del Fondo per l'innovazione a partire dal primo trimestre del 2025. La consultazione sarà accessibile tramite il portale ["Di' la tua"](#).

La DG CLIMA invita i rappresentanti dei paesi ammissibili, i punti di contatto nazionali, i membri del gruppo di esperti del Fondo per l'innovazione, i beneficiari, i richiedenti precedenti e un ampio gruppo di portatori di interessi a partecipare alla consultazione (cfr. di seguito la sezione "Destinatari"). Il questionario è disponibile in tutte le 24 lingue ufficiali dell'UE e le risposte potranno essere fornite in una qualsiasi di tali lingue.

La DG CLIMA promuoverà la consultazione pubblica attraverso il sito web della Commissione, i social media e la diffusione di e-mail dirette. Intende inoltre coinvolgere i portatori di interessi nei risultati e nelle constatazioni iniziali del questionario della consultazione pubblica.

La DG CLIMA riassumerà tutte le attività di consultazione e i risultati nella sua relazione di valutazione.

### Motivi della consultazione

La consultazione consentirà ai portatori di interessi di esprimere il loro parere sul Fondo per l'innovazione, per esempio su aspetti come la sua pertinenza, i benefici previsti, l'impatto, il valore aggiunto, le sinergie e l'allineamento con altri programmi dell'UE.

### Destinatari

La consultazione è rivolta ai portatori di interessi dei paesi e dei settori dello Spazio economico europeo (SEE) sostenuti dal Fondo per l'innovazione (energie rinnovabili, industrie ad alta intensità energetica, stoccaggio dell'energia, utilizzo e stoccaggio del carbonio, mobilità a zero emissioni nette ed edilizia). Si rivolge in particolare ai portatori di interessi del settore industriale, agli istituti finanziari, ai beneficiari, ai richiedenti precedenti, ai rappresentanti dei paesi del SEE (compresi i punti di contatto nazionali), ai membri del gruppo di esperti del Fondo per l'innovazione e ai rappresentanti della comunità scientifica. Sono coinvolti anche funzionari della Commissione e di altri partner istituzionali, come la BEI.

## Raccolta dati e metodologia

La valutazione utilizzerà i dati qualitativi e quantitativi della Commissione, avvalendosi del sostegno di un contraente.

In particolare la DG CLIMA utilizzerà le informazioni e i dati ottenuti dal [quadro operativo del portafoglio di progetti](#) del Fondo per l'innovazione e da precedenti [dichiarazioni sulla performance](#) e relazioni sui progressi ([2021](#), [2022](#)).

Il contraente effettuerà analisi documentali sui documenti forniti dalla Commissione. Una rassegna della letteratura di altre fonti pertinenti, tra cui i lavori pubblicati e in corso della Commissione insieme ad altre istituzioni e portatori di interessi, fornirà ulteriori contributi per la valutazione. La valutazione comprenderà anche studi di casi specifici per progetto, interviste e indagini mirate.